



Dichiarazione sulla Politica relativa ai Minerali Provenienti da Zone di Conflitto.

SMF riconosce l'importanza fondamentale di una gestione responsabile e trasparente della propria catena di approvvigionamento, con particolare attenzione ai minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio (CAHRA). Alla luce delle violenze e delle gravi violazioni dei diritti umani associate all'estrazione di determinati minerali nella cosiddetta Conflict Region, comprendente la Repubblica Democratica del Congo e i Paesi limitrofi, l'azienda conferma il proprio impegno etico nel sostenere gli sforzi internazionali volti alla cessazione dei conflitti armati e alla promozione della stabilità sociale ed economica nelle aree interessate.

La presente politica è sviluppata in conformità ai principali riferimenti normativi e agli standard internazionali applicabili sul dovere di diligenza per catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio. Ai fini della presente dichiarazione, il termine "Conflict Minerals" si riferisce specificamente a stagno, tantalio, tungsteno e oro (3TG).

In qualità di partner qualificato nel settore aeronautico, SMF integra i principi di approvvigionamento responsabile nelle proprie attività di progettazione, sviluppo e produzione, impegnandosi a realizzare prodotti che non contengano minerali in grado di finanziare direttamente o indirettamente gruppi armati. L'azienda evita deliberatamente l'approvvigionamento di materiali o componenti contenenti i metalli sopra indicati provenienti da miniere o fonderie situate nella Conflict Region che non risultino certificate come Conflict Free.

SMF richiede inoltre ai propri fornitori l'adozione di solidi processi di due diligence sulle rispettive catene di fornitura, al fine di garantire che i minerali 3TG utilizzati provengano esclusivamente da miniere e fonderie localizzate al di fuori delle aree di conflitto oppure, qualora situate all'interno di tali aree, certificate da organismi indipendenti riconosciuti a livello internazionale, quali quelli operanti nell'ambito della Responsible Minerals Initiative (RMI). A supporto di tali attività, l'azienda promuove l'utilizzo di strumenti di reporting riconosciuti dal settore, come il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT), per assicurare la tracciabilità e la trasparenza lungo l'intera catena del valore.

L'obiettivo di SMF è garantire la piena integrità dei materiali impiegati nei propri processi produttivi. Nel caso in cui venga identificata la presenza di minerali provenienti da fonti non considerate Conflict Free in materiali, parti o componenti acquistati, l'azienda adotterà tempestivamente adeguate azioni correttive, che potranno includere la sospensione delle forniture o l'individuazione di fonti alternative, al fine di ristabilire la conformità dei prodotti agli standard definiti dalla presente politica.

SMF si impegna infine a diffondere questa politica a tutti i propri stakeholder e a monitorarne costantemente l'efficacia, assicurandone il continuo aggiornamento in linea con l'evoluzione del quadro normativo internazionale e delle migliori pratiche del settore aerospaziale.

Conflict Minerals Policy Statement

SMF recognizes the critical importance of responsible and transparent supply chain management, with particular regard to minerals originating from Conflict-Affected and High-Risk Areas (CAHRAs). In response to documented violence and serious human rights violations associated with the extraction of certain minerals within the so-called Conflict Region, including the Democratic Republic of the Congo and adjoining countries, the Company formally commits to supporting international humanitarian objectives aimed at ending armed conflicts and promoting long-term socio-economic stability in these regions.

This policy is developed in compliance with the main applicable regulatory frameworks and international standards concerning due diligence for responsible supply chains of minerals originating from conflict-affected and high-risk areas. For the purposes of this statement, the term “Conflict Minerals” specifically refers to tin, tantalum, tungsten and gold (3TG).

As a qualified partner within the aerospace industry, SMF integrates responsible sourcing principles into its design, development and manufacturing activities and is committed to ensuring that its products do not contain minerals that directly or indirectly finance armed groups. The Company deliberately avoids sourcing materials or components containing the specified metals from mines or smelters located within the Conflict Region unless they have been certified as Conflict Free.

SMF further requires its suppliers to implement robust due diligence processes within their own supply chains to ensure that all 3TG metals originate exclusively from mines and smelters located outside conflict areas or, where sourced within such regions, from facilities certified by internationally recognized independent third parties, including programs operating under the Responsible Minerals Initiative (RMI). To support transparency and traceability across the value chain, SMF promotes the use of recognized industry reporting tools such as the Conflict Minerals Reporting Template (CMRT).

SMF’s ultimate objective is to ensure the full integrity of materials used throughout its manufacturing processes. Should minerals sourced from facilities not recognized as Conflict Free be identified in any purchased material, part or component, the Company will promptly implement appropriate corrective actions, which may include suspension of supply relationships or identification of alternative sourcing solutions, in order to restore compliance with the requirements established by this policy.

SMF is committed to communicating this policy to all relevant stakeholders and to continuously monitoring its effectiveness, ensuring ongoing alignment with evolving international regulatory frameworks and aerospace industry best practices.

Rivoli, 03/02/2026

Simone COIALBU
Chief Operations Officer

